

Interventi di restauro coniugati a piani verticali e pareti scorrevoli per aumentare la fruibilità degli ambienti in uno stabile dei primi del '700

Fabiana Panella

MINIMAL BAROCCO nel centro di Roma



Vista dall'esterno del palazzo romano dei primi del Settecento. In uno spazio abbastanza contenuto è stato realizzato un appartamento funzionale, suddiviso in zona giorno e zona notte, con camera da letto matrimoniale e una seconda stanza adibita a studio, che all'occorrenza diventa anche camera per gli ospiti. Il tutto senza alterare i caratteri autentici dell'edificio.

progettisti

architetto
Luca Peralta www.lucaperalta.com
strutture
Luca Peralta e Giovanni Agostino
restauro soffitti
Sei Srl di **Gabriella Del Monte**
foto
Alessandro Peralta (Ales & Ales)



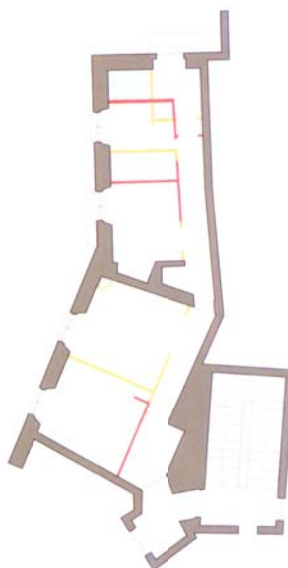
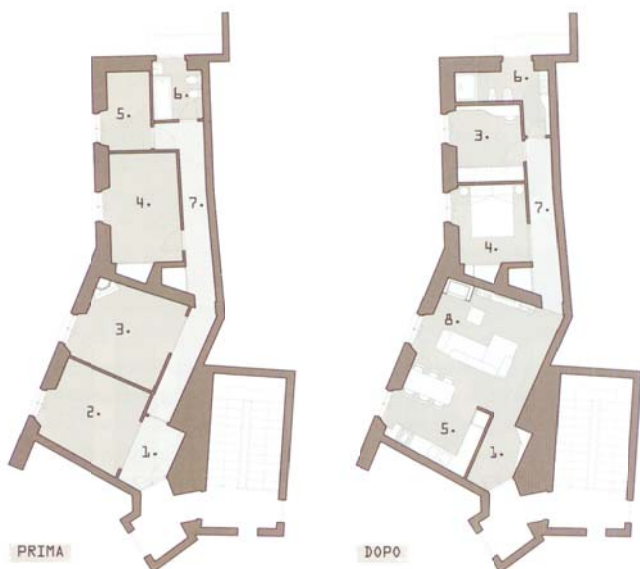
Roma, Piazza Sant'Ignazio: nel centro storico, a pochi passi dal Pantheon, Montecitorio e Piazza Colonna, un appartamento di 85 metri quadri è stato restaurato disegnando una nuova distribuzione adatta a soddisfare le esigenze dei clienti, con una chiara distinzione fra la zona giorno e la zona notte. Tutto questo senza alterare i caratteri autentici dell'edificio, anzi favorendone la conservazione e la valorizzazione. Lo stabile, realizzato nella prima metà del '700, insieme a altri quattro edifici, disegna Piazza Sant'Ignazio: uno spazio pubblico raccolto, in continuità con gli ambienti interni della omonima chiesa. Prima di procedere alla ristrutturazione interna, è stato necessario, dunque, conoscere la storia dell'edificio

e le sue trasformazioni nel tempo per operare una serie d'interventi necessari di consolidamento e restauro sia del pavimento sia del soffitto. Compatibilmente con la forma allungata dell'appartamento, la ristrutturazione ha riguardato ogni ambiente, cambiandone anche solo parzialmente la funzione originale. La zona di ingresso è stata ridefinita da una nicchia ricavata nel muro portante e da una parete attrezzata che ora delimita il nuovo spazio dedicato alla cucina, non rendendola così visibile dall'accesso principale. La prospettiva così creata invita alla scoperta dell'ambiente successivo: un ampio soggiorno con una zona per il pranzo, dove la cucina rimane a vista. In pratica: un open space illuminato da grandi vetrate verso la città e caratterizzato da un soffitto in legno decorato all'altezza di quattro

PIANTA

scala 1:200

- 1. ingresso
- 2. soggiorno
- 3. studio - stanza per ospiti
- 4. camera matrimoniale
- 5. cucina
- b. bagno
- 7. corridoio
- 8. soggiorno e sala da pranzo



■ demolito
■ costruito

DEMOLIZIONI COSTRUZIONI

La ristrutturazione ha interessato soprattutto la zona giorno con la formazione di un unico ambiente: ampio soggiorno con zona pranzo e cucina a vista e grandi affacci verso la città. I soffitti originali di legno, decorati nella zona giorno e in legno naturale nella zona notte. Nella zona notte, la divisione tra la camera padronale e la stanza per gli ospiti ha una parete verticale che non raggiunge il soffitto e un pannello scorrevole integrano gli spazi e, nello stesso tempo, creano un'articolazione di volumi che distinguono gli ambienti senza divisioni nette

PRIMA

DOPO

L'appartamento era la servitù di un alloggio adiacente. Era costituito da tre ambienti di dimensioni simili in successione e accessibili da un unico corridoio, buio e di altezza inferiore a causa di un controsoffitto, che terminava con la cucina e il bagno. Dopo la ristrutturazione, la zona giorno è diventata un ampio ambiente open space che comprende il soggiorno, la sala da pranzo e la cucina. La zona notte, grazie a pareti che non raggiungono il soffitto in legno e ad ampi pannelli scorrevoli, dissimula la lunghezza del corridoio e integra i diversi ambienti



A. La prospettiva dall'ingresso invita alla scoperta dell'ampio soggiorno. La nicchia esistente nel muro portante è ora attrezzata con un gioco di mensole su misura, mentre una parete attrezzata delimita e nasconde la cucina.

B. La demolizione muri e la rimozione di controsoffitti ha ampliato gli spazi e riportato alla luce il soffitto, prima non visibile

permessi

Durata dei lavori: consolidamenti 1 mese, restauro soffitti 1 mese, ristrutturazione 4 mesi

Pratiche presentate: richiesta di nulla osta alla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per il Comune di Roma, Comunicazione inizio lavori (Cil) per ristrutturazione e manutenzione straordinaria. Notifica preliminare alla Usl, Dichiarazione inizio attività (Dia), aggiornamento planimetria catastale a conclusione dei lavori

metri. La zona notte, opportunamente ridistribuita, è composta di una camera da letto matrimoniale, una camera per gli ospiti e un bagno. La stanza padronale, di dimensioni contenute, è organizzata con arredi su misura sfruttando le nicchie esistenti nei muri portanti.

Un'ampia porta scorrevole permette poi di integrare, se e quando necessario, il corridoio, ottenendo così due risultati: rendere l'ambiente più ampio e il corridoio più luminoso. La stanza per gli ospiti si presenta come uno spazio flessibile e versatile. Arredata come un piccolo studio, è utiliz-

